



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Dante Alighieri"

Via Septempedana, s.n.c. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)

Tel. 0742/818860 - 0742/818701

e-mail: pgic82800p@istruzione.it - pec: pgic82800p@pec.istruzione.it

sito: www.scuolenoceraumbra.edu.it - C.F. 83004080541



Nocera Umbra, li (ved.segnatura)

Prot. N. (ved.segnatura)

Al Collegio docenti
Alla FS area 3
A tutti i docenti
Agli atti

Oggetto: integrazione dell'Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

Visto l'atto di indirizzo emanato con prot 9345 del 11-9-2023 e diffuso con circ. n. 24

Tenuto conto delle recenti innovazioni normative, tra cui il DI 153/23

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025, in sinergia con quanto già emanato nell'Atto diffuso con circ. 24.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'**insegnamento dell'educazione motoria** ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **attraverso la costituzione di apposita Commissione di lavoro per il PTOF, coordinate dalla specifica F.S. designata**, dovrà definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti aa.ss., l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione:

- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV

- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023
- Definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-25 della Rendicontazione sociale
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/24
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria
- Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025
- Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi
- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- Definizione dei criteri relativi alla designazione delle figure di docente tutor e docente orientatore
- Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi
- Definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi prime e seconde, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari
- Definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

- In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento
- In relazione all' Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per la

realizzazione di laboratori digitali innovativi interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali

e) ai fini dell'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale

- studio normativo dello schema di disegno di legge (allegato) relativo alla filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione, dai percorsi formativi degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy), tramite percorsi quadriennali sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado

f) ai fini della revisione della valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti

- studio normativo dello schema di d.d.l. (allegato) relativo alle possibili modifiche a DPR 249/98, DPR 122/09 e D.LGS 62/17 e delle possibili implicazioni regolamentari nella scuola in ordine a:
 - previsione che, per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento venga espressa in decimi,
 - previsione che se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva
 - definizione delle modalità per cui, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo
 - implicazioni legate alla previsione che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico (spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale) possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi
 - possibilità legate alla previsione secondo cui sia riformato l'allontanamento dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni e, in particolare, si preveda che la sospensione (allontanamento) dalla scuola di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'Amministrazione periferica del Ministero
 - definizione di criteri in linea con la previsione normativa che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, allo scrutinio finale, sospenda il giudizio subordinando la promozione alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione non sufficiente, da parte del consiglio di classe, comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo

Il Dirigente scolastico
Prof. Leano Garofolletti